

Siracusa. Garozzo come Schettino? Reale: "Salga a bordo, la città affonda"

"Pericoli quasi in ogni parte della città per l'integrità fisica ed i beni dei cittadini e della comunità, con punte di disagio inaccettabili in alcune zone puntualmente, e sistematicamente, sommerse ed isolate dalla pioggia. Chiediamo al sindaco di prendersi le sue responsabilità e di mettersi finalmente a lavorare per risolvere i problemi della città anziché occuparsi delle questioni personali sue e del suo partito". È la presa di posizione del portavoce di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale.

"Tolga il disco rotto che è tutta colpa delle precedenti amministrazioni", insiste l'esponente dell'opposizione.

"Dopo tre anni di vuoto pneumatico nella sua azione amministrativa non ci crede più nessuno. Dare la colpa agli altri non è solo infantile ma significa ammettere che non si sa come risolvere i problemi. Le confido, signor sindaco, un segreto che può esserle utile: ai cittadini non importa assolutamente nulla delle beghe interne al Pd; vogliono che chi amministra si curi della sicurezza, dell'ambiente, del disagio sociale e dei tanti altri temi che costituiscono la ragion d'essere di una comunità locale", dice quasi pedagogicamente.

"Oggi Siracusa, sia letteralmente che metaforicamente, sta affondando.

Parafrasando una frase che la cronaca di un recente disastro ha reso celebre, le inviamo anche noi di Progetto Siracusa un'esortazione: Sindaco, salga a bordo c....Non fugga le responsabilità che i cittadini le hanno affidato".